**DETERMINAZIONE n. 365 del 2/10/2018**

**Oggetto: Procedura aperta sotto-soglia, ai sensi dell’art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all’affidamento della concessione ai sensi dell’art. 164 e ss. del d. lgs. n. 50/2016, del «Servizio di gestione dei bar interni presso le Sedi Provinciali INPS della regione Emilia Romagna» suddivisa in 9 Lotti per una durata di 4 anni.**

 **Valore del contratto € 2.463.814,00.**

 **(Euro duemilioniquattrocentosessantaremilaottocentoquattordici/00), così suddivisi:**

* **Valore del Lotto 1 Bologna: € 459.509,00**
* **Valore del Lotto 2 Ferrara: € 284.241,00**
* **Valore del Lotto 3 Forlì: € 242.516,00**
* **Valore del Lotto 4 Modena: € 321.731,00**
* **Valore del Lotto 5 Reggio Emilia: € 287.524,00**
* **Valore del Lotto 6 Rimini: € 235.315,00**
* **Valore del Lotto 7 Parma: € 207.992,00**
* **Valore del Lotto 8 Piacenza: € 186.388,00**
* **Valore del Lotto 9 Ravenna: € 238.598,00**

**Oneri per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso: € 1.740,00 (Euro millesettecentoquaranta/00) per ogni singolo lotto, per un importo totale di € 15.660,00 (Euro quindicimilaseicentosessanta/00).**

**Spesa per il versamento del contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 600,00 che trova capienza nel capitolo 5U120800506 del bilancio di esercizio 2018 .**

**Codice Identificativo di Gara (CIG):**

**Lotto 1 7635603AEB;**

**Lotto 2 7635607E37;**

**Lotto 3 763561332E;**

**Lotto 4 763561767A;**

**Lotto 5 763561874D;**

**Lotto 6 76356208F3;**

**Lotto 7 7635623B6C;**

**Lotto 8 76356322DC;**

**Lotto 9 7635635555**;

# **IL DIRETTORE REGIONALE**

**NOMINATO** con Determinazione presidenziale n. 47 del 24/01/2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «*Codice dei contratti pubblici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

**VISTO** il Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

**VISTO** l’art. 21, comma 1 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha previsto la soppressione dell’INPDAP e dell’ENPALS, con decorrenza 1° gennaio 2012, e l’attribuzione delle relative funzioni all’INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’INPS approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell’Istituto; VISTO l’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

**VISTA** la determinazione presidenziale n. 200 del 20/12/2017 con la quale il Presidente dell’INPS ha deliberato il progetto di bilancio preventivo per l’esercizio 2018;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale per l’anno 2018, ai sensi dell’art.17 comma 23, della legge 15 maggio 1997 n. 127, con deliberazione n.4 del 13/03/2018;

**VISTO** l’art. 32, comma 2°, del predetto decreto, il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell’A.N.AC. recante «*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67* *della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016*» con la quale è stato definito l’ammontare della contribuzione dovuta all’Autorità Nazionale Anticorruzione, da parte dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza nonché i termini e le modalità del versamento della contribuzione;

**TENUTO CONTO** che l’articolo 59 del d.P.R. 16 ottobre 1979 n. 509 ed il relativo Allegato 6 prevedono la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di erogare contributi a favore di sodalizi costituiti dai propri dipendenti per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, turistiche, sportive e per prestazioni di servizi vari;

**TENUTO CONTO** che con messaggio HERMES 5233 del 27/12/2016 la Direzione Generale, nel ricostruire da un punto di vista tecnico-normativo la complessa e delicata vicenda relativa all’affidamento dei servizi bar all’interno delle Sedi INPS, ha chiarito che i gestori dei bar interni alle proprie Sedi devono essere individuati con il ricorso all’evidenza pubblica e che pertanto le Direzioni regionali, dopo aver effettuato una accurata ricognizione delle superfici occupate dalle attività di ristorazione e bar ed averne accertato la non essenzialità ai fini strumentali, devono provvedere, con una apposita procedura di gara, alla selezione di un nuovo gestore;

**PRESO ATTO** che nel citato messaggio è stato individuato nell’istituto della concessione di servizi lo strumento giuridico utilizzabile in tali circostanze, con onere concessorio a carico dell’aggiudicatario.

**CONSIDERATO** che per tutte e nove le Direzioni provinciali coinvolte la Direzione regionale Emilia Romagna ha ritenuto sussistente l’interesse a mantenere e/o istituire il servizio bar in considerazione dell’ubicazione degli stabili (trovandosi alcuni in zone poco servite dal punto di vista della presenza sul territorio di esercizi commerciali quali bar o tavole calde) e del beneficio derivante ai propri dipendenti a fronte dell’esiguità delle superfici destinate a tali attività e che oltretutto, per la loro posizione all’interno degli stabili, non potrebbero essere utilizzate in altro modo;

**TENUTO CONTO** che, alla luce di quanto premesso, è necessario ricorrere all’evidenza pubblica per individuare i gestori cui affidare i servizi bar e ristorazione;

**CONSIDERATO** che gli immobili dove sono ubicate le Direzioni Provinciali di Bologna – Via Gramsci 6, Ferrara – Viale Cavour 164, Forlì – Viale della Libertà 48, Modena –Viale Reiter 72, Reggio Emilia – Via della Previdenza Sociale 6, Rimini – Via Macanno 25 non sono di proprietà dell’Istituto, in quanto gli stessi sono stati oggetto di cartolarizzazione e, in virtù del Contratto di Locazione sottoscritto in data 28/12/2004 - *art. 4, comma 2ter del D.L. 351 del 25 settembre 2001, convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della legge 23 novembre 2001 n. 410, e del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2004* - l’Agenzia del Demanio ne è parte conduttrice;

**TENUTO CONTO** che gli immobili sopra indicati sono stati poi concessi in uso all’INPS, in virtù del Disciplinare di assegnazione allegato al contratto di locazione su citato, e che ai sensi dell’art. 14.3 del Contratto di locazione di cui sopra, è prevista la possibilità di sublocare, per lo svolgimento di attività accessorie e/o funzionali a quelle svolte dalla Pubbliche Amministrazioni utilizzatrici, parte della superficie degli immobili concessi in locazione nei limiti del 5% della superficie netta commerciale;

**CONSIDERATO** che con propria nota prot.8196 del 25.03.2013 l’Agenzia del Demanio - Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato ha chiarito le modalità in cui deve essere disciplinata la presenza dei cosiddetti “terzi funzionali” all’interno degli stabili ex FIP condotti in locazione dal Demanio ed utilizzati da altre PP.AA., in cui rientrano le attività commerciali cui possono accedere solo i dipendenti dell’amministrazione utilizzatrice. In particolare, l’Agenzia del Demanio ha operato un distinguo tra contratto di locazione e contratto di fornitura del servizio, precisando che lì dove l’attività commerciale venga svolta all’interno dei locali in uso alla PA con attrezzature, arredamenti, pulizia, manutenzione, etc. a carico del gestore si va a configurare un contratto di locazione, mentre nel caso in cui l’attività del gestore si limiti esclusivamente alla preparazione e distribuzione di cibi e bevande, restando i locali in capo alla Amministrazione così come le attrezzature, gli arredi e le utenze si configura un contratto di fornitura del servizi;

**CONSIDERATO** che il Disciplinare di Assegnazione su citato non consente all’Istituto la sublocazione, ma, in base al contratto tra il Fondo ed l’Agenzia del Demanio, è solo quest’ultima che può concedere in uso a soggetti terzi porzioni degli immobili e che la nota prot.8196 sopra richiamata specifica poi che il canone, in questi casi, debba essere individuato dall’Agenzia del Demanio, ne consegue che INPS può selezionare il gestore e sottoscrivere con questi un contratto di fornitura nella forma della concessione di servizi che vada a disciplinare le modalità in cui debba essere reso il servizio di bar interno ma a tale negozio si affiancherà un contratto di sublocazione sottoscritto dal gestore con l’Agenzia del Demanio volto a regolamentare la locazione degli spazi;

**TENUTO CONTO** di quanto sopra, questa Direzione con PEC *INPS.1380.24/04/2018.0004871* ha inviato una nota alla Agenzia del Demanio – Direzione regionale Emilia Romagna con la quale, nel comunicare la necessità di procedere con una gara pubblica per l’individuazione del gestore del bar presso le Direzioni INPS di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Rimini è stato chiesto di provvedere con la massima urgenza alla determinazione dei canoni di sublocazione;

**VISTA** la nota sopra citata con cui è stato comunicato all’Agenzia del Demanio:

1. l’ampiezza del bacino di utenza, rapportato alla consistenza del personale in servizio con relative percentuali di assenza, al 31/12/2017;
2. che il bar è riservato ai soli dipendenti INPS ed ai soggetti autorizzati ad essere presenti negli stabili dell’Istituto e che il pubblico non può accedere liberamente ai bar dall’esterno delle sedi.
3. che le sedi sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:00 alle ore 18:00
4. che la Direzione Inps ha intenzione di indicare un listino prezzi da considerarsi come base orientativa dei prodotti di più largo consumo. Nella documentazione di gara è stato predisposto un elenco di prodotti che il nuovo gestore dovrà fornire, con indicazione dei prezzi di mercato a base d’asta e su questi prezzi sarà richiesto all’operatore economico di formulare la sua offerta economica mediante ribasso.
5. La superficie lorda dei locali da destinare a bar;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia del Demanio con propria PEC prot. n°2018/10957/DRER del 27/7/2018 *,* ha comunicato alla scrivente la stima dei canoni richiesti rispettivamente per:

1. Sede provinciale di Bologna €/anno 2.910,00
2. Sede provinciale di Ferrara €/anno 2.240,00
3. Sede provinciale di Forlì €/anno 2.000,00
4. Sede provinciale di Modena €/anno 2.660,00
5. Sede provinciale di Reggio Emilia €/anno 2.300,00
6. Sede provinciale di Rimini €/anno 1.930,00

Nella citata PEC l’Agenzia del Demanio ha chiarito che la durata della sublocazione – e quindi anche della concessione - non può eccedere il 28/12/2022, data in cui vengono a scadenza i contratti di locazione stipulati con il Fondo Immobili Pubblici;

**TENUTO CONTO** che le Sedi provinciali di Parma, Piacenza e Ravenna (lotti 7-9) sono di proprietà dell’Inps;

**TENUTO CONNTO** che per le Sedi sopra indicate il valore del canone di concessione a base d’asta è stato stimato in valore percentuale al flusso di cassa ipotizzato e sulla base dei parametri e calcoli evidenziati nell’allegato al Capitolato speciale di Appalto;

**TENUTO CONTO** di quanto sopra, questa Direzione deve quindi procedere a bandire una gara per l’affidamento in concessione dei servizi di bar interno presso tutte le Sedi summenzionate (Lotti da 1 a 9) e che una volta individuato il nuovo gestore, sarà onere di questi sottoscrivere con l’Agenzia del Demanio un contratto di sublocazione per le Sedi di cui ai lotti da 1 a 6 e un contratto di concessione per le Sedi di cui ai lotti da 7 a 9;

**CONSIDERATO** che al fine dell’individuazione della soglia ex art.35 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. questa Direzione ha proceduto alla stima del valore della concessione, in conformità a quanto previsto dall’art.167 del citato DLgs 50/2016, che prevede che il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione e che, pertanto, per il calcolo del valore della concessione la scrivente ha considerato la totalità dei ricavi provenienti dalla gestione economica del servizio (Parere precontenzioso ANAC n.96 del 26/11/2014) prediligendo il criterio del flusso di cassa medio giornaliero desunto dalla clientela stimata;

**CONSIDERATO** che dal ricavo giornaliero è stato desunto il valore annuo del fatturato e pertanto il valore della concessione è stato stimato, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, in € 2.463.814,00 IVA esclusa per un periodo di 4 anni, suddiviso per ciascun lotto nel seguente modo:

* Valore del Lotto 1 Bologna: € 459.509,00
* Valore del Lotto 2 Ferrara: € 284.241,00
* Valore del Lotto 3 Forlì: € 242.516,00
* Valore del Lotto 4 Modena: € 321.731,00
* Valore del Lotto 5 Reggio Emilia: € 287.524,00
* Valore del Lotto 6 Rimini : € 235.315,00
* Valore del Lotto 7 Parma: € 207.992,00
* Valore del Lotto 8 Piacenza: € 186.388,00
* Valore del Lotto 9 Ravenna: € 238.598,00

**CONSIDERATO** che gli oneri per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso ammontano a € 1.740,00 (Euro millesettecentoquaranta/00) per ogni singolo lotto, per un totale complessivo di € 15.660,00 (Euro quindicimilaseicentosessanta/00);

**CONSIDERATO** che sul portale della CONSIP spa www.acquistinretepa.it è stata attivata l’iniziativa “Servizi di ristorazione” nel cui ambito è prevista la categoria “servizio bar interni alle PP.AA.”;

**PRESO ATTO** che dalla lettura del bando istitutivo dell’iniziativa - art. 7 - si evince che “I Servizi di Gestione di cui alle lettere d) – bar interni alle PA – ed e) – distributori automatici - non possono essere affidati relativamente alla tipologia di contratto definita dall’art. 3 comma 1, lett. vv), del D.Lgs. 50/2016 (e cioè le concessioni di servizi appunto) e che pertanto, non è possibile effettuare una procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico per affidare servizi in concessione;

**PRESO ATTO** che allo stato attuale non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26 comma 1 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, e ss.mm.ii, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all’Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dall’art.35 comma 1 lett.a) che individua l’importo per valutare la soglia di rilevanza comunitaria per contratti di lavori e concessioni in € 5.548.000,00, e che, pertanto, la tipologia di gara da espletare è una procedura aperta sotto-soglia in combinato disposto tra gli art.60 e 165 e ss. del DLgs 50/2016;

**RITENUTO** ai sensi dell’art.51 del DLgs 50/2016 di dover suddividere la procedure in 9 lotti funzionali coincidenti con ciascuna delle nove Sedi INPS presso cui dovrà essere svolto il servizio in modo da garantire la partecipazione alla gara anche alle PMI;

**PRESO ATTO** che l’Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 50/16, mediante l’iscrizione all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 33-*ter* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall’art. 216, comma 10° del medesimo decreto;

**VISTA** la Determinazione del Commissario Straordinario dell’INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che “*Le spese per l’acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate […] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali*”;

**TENUTO CONTO** che con PEI Prot. n° 1380.22/08/2018.0008775 questa Direzione ha richiesto alla Direzione Centrale Acquisti e Appalti, ai sensi della citata Determinazione n.88, autorizzazione a procedere con l’indizione della gara in oggetto indicata, trasmettendo per le valutazioni di competenza la documentazione di gara;

**CONSIDERATO** che con successiva nota del 24 settembre 2018 la citata Direzione Centrale ha dato il proprio nulla-osta all’espletamento della gara in questione;

**RITENUTO** di fissare nella documentazione di gara una durata contrattuale pari a 4 anni, e comunque entro e non oltre il 28/12/2022, stante la necessità di garantire, ai sensi dell’art.168 del DLgs 50/2016, un periodo di tempo congruo per far recuperare al concessionario gli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultante dal piano economico-finanziario insieme ad una remunerazione del capitale investito;

**CONSIDERATO** che al proposito questa Direzione regionale ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall’art.165 nonché dell’art.3 comma 1 lett. fff) del DLgs 50/2016, a redigere il piano economico-finanziario della concessione. In particolare è stata valutata la sostenibilità della stessa in ragione del rischio operativo definito dall’art.3 comma 1 lett.zz) in capo al concessionario, considerando quindi un bilanciamento tra costi e ricavi. Nel piano economico finanziario sono stati infatti inseriti, oltre i ricavi stimati, anche i costi del personale, delle materie prime, delle attrezzature, delle spese di allestimento, delle spese per pulizia e manutenzione, del rimborso spese per utenze da corrispondere a INPS nonché del canone di sub-locazione da corrispondere all’Agenzia del Demanio (per le Sedi di cui ai lotti da 1 a 6) e del canone di concessione per le Sedi di cui ai lotti da 7 a 9;

**CONSIDERATO**, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell’appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione delle caratteristiche del servizio che ha ad oggetto la concessione del servizio di gestione dei bar interni presso le Sedi provinciali Inps della Regione Emilia Romagna, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 50/16 così come dettagliati all’art. 5 del Disciplinare di gara per garantire che i partecipanti alla procedura di gara possiedano le risorse per garantire adeguati livelli di qualità nell’esecuzione del servizio;

**CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all’Istituto l’individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza alimentare sottese alla gara in questione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 81 e 216, comma 13°, del D.Lgs. 50/16 e dalla Deliberazione dell’A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l’Istituto procederà all’acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’A.N.A.C., salvo che nei casi di cui all’art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

**DATO ATTO** che la procedura sarà governata dal criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/16, al fine di selezionare l’operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell’Istituto, da parte della Commissione che verrà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

**RITENUTI** congrui, per l’assegnazione del punteggio relativo all’offerta tecnica e per l’attribuzione dei punteggi economici, i criteri qualitativi indicati all’art. 10 del Disciplinare di Gara di cui alla documentazione di gara;

**CONSIDERATO** che la formula per l’assegnazione del punteggio relativo all’offerta economica risulta coerente con le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*» approvate dal Consiglio dell’A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 93 del D.Lgs. 50/16, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l’offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all’art. 93, comma 7°, del D.Lgs. 50/16;

**CONSIDERATO** che all’aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all’art. 103 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1°, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell’art. 93, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16;

**VISTO** l’art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che l’amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**RILEVATA** la specifica professionalità e competenza della Dott.ssa Elena Ventrella, in forza presso questa Direzione regionale;

**VISTI** gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/16, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l’altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

**RITENUTO** che ai fini dell’esecuzione contrattuale il ruolo di Direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/16 e tenuto conto del messaggio n° 3065 del 1 agosto 2018, venga ricoperto dai Direttori provinciali, per i singoli lotti di competenza;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità di cui all’art. 66, comma 7°, del D.Lgs. n. 163/06, come previsto dall’art. 216, comma 11°, del D.Lgs. 50/16;

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 35°, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e 216, comma 11° del D.Lgs. 50/16, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull’aggiudicatario, nella misura indicativa di € 10.000,00 (Euro diecimila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all’Istituto entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

**DATO ATTO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 1.740,00 (Euro millesettecentoquaranta/00) per ogni singolo lotto come meglio descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, per un totale di € 15.660,00 (quindicimilaseicentosessanta/00) sono da imputare sul capitolo obbligatorio di spesa 4U110405206 per l’esercizio finanziario 2018;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 67°, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, è stato richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) per ciascun Lotto, da indicarsi nel Bando di Gara a cura della Stazione Appaltante, e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti secondo le dettagliate prescrizioni poste dal Disciplinare di Gara, in conformità alle disposizioni suddette;

**TENUTO CONTO** che, in ragione del valore della procedura comprensivo dell’opzione di prosecuzione dei servizi, il contributo a favore dell’A.N.AC. ammonta, per i concorrenti a:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Lotto  | Valore complessivo  | Importo contributo  |
| 1 - Bologna | € 459.509,00  | € 35,00  |
| 2 - Ferrara | € 284.241,00  | € 20,00  |
| 3 - Forlì | € 242.516,00  | € 20,00  |
| 4- Modena | € 321.731,00 | € 35,00 |
| 5–Reggio Emilia | € 287.524,00 | € 20,00 |
| 6- Rimini | € 235.315,00 | € 20,00 |
| 7- Parma | € 207.992,00 | € 20,00 |
| 8- Piacenza | € 186.388,00 | € 20,00 |
| 9- Ravenna | € 238.598,00 | € 20,00 |

e a € 600,00 a carico della Direzione regionale, ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione della predetta Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017, e che detto importo andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell’esercizio finanziario 2018;

**VISTO** il D.Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice in materia di protezione dei dati personali) secondo cui la partecipazione alla gara richiede l’autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

# E T E R M I N A

* di autorizzare l’indizione di una procedura aperta sotto-soglia, ai sensi dell’art. dell’art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta alla stipula di una concessione disciplinata dall’art.164 e ss. del DLgs 50/2016, per l’esercizio del «Servizio di gestione del bar interno alle Direzioni Provinciali INPS di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Parma, Piacenza e Ravenna»;
* di applicare, ai fini della selezione della migliore offerta, il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/16;
* di approvare a tal fine il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato tecnico e tutti gli altri allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
* di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell’A.N.AC. pari a € 600,00 (Euro seicento/00) che andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell’esercizio finanziario 2018;
* di autorizzare la spesa di € 15.660,00 (Euro quindicimilaseicentosessanta/00) per oneri di sicurezza da imputare sul capitolo obbligatorio 4U110405206 per l’esercizio finanziario 2018;
* di nominare quale RUP la Dott.ssa Elena Ventrella, in qualità di Responsabile Team Gestione Servizi, Lavori e Forniture, Contrattualistica e Logistica, Archivi della Direzione regionale Emilia Romagna;
* di nominare quali Direttori dell’Esecuzione del contratto i Direttori provinciali pro-tempore per i singoli lotti di competenza;
* di dare mandato al RUP per i successivi incombenti di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

F.to Michele Salomone

Direttore regionale